



Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per l'area metropolitana di Roma
e per la provincia di Rieti

Alla Soprintendenza Speciale PNRR
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Al Comune di Velletri
Settore IV Ufficio Programmazione e
Realizzazione Nuove Opere
Dir. Arch. Damiano Maurizio Sollami
PEC: opere.pubbliche@pec.comune.velletri.rm.it

*risposta alla nota n. 19504 del 20/03/2023
pervenuta in pari data (ns. prot. 5864-A, 5865-A e
5866-A del 21/03/2023).*

Oggetto: **Comune di Velletri, Loc. Centro storico, Via Madre Teresa di Calcutta.**
sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Proprietà/Richiedente: Comune di Velletri
**PNRR (M5C2-2.1) Lavori di Rigenerazione Urbana. Realizzazione di un parcheggio
modulare in via Madre Teresa di Calcutta.**
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
**Parere endoprocedimentale finalizzato al rilascio di autorizzazione ex art. 21 D. Lgs.
42/2004**

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 per i beni di cui all'art. 10 co. 4 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto;

- *esaminati* gli elaborati del progetto qui pervenuto relativi ai lavori previsti ed effettuati i sopralluoghi preliminari di competenza;
 - *verificato che nell'invio da parte del Comune di Velletri non risulta in indirizzo codesta Soprintendenza Speciale, e pertanto si provvederà ad inviare a seguito della presente nota anche gli elaborati di progetto qui pervenuti in allegato alle note citate a margine,*
 - questa Soprintendenza, per quanto di competenza, avendo valutato che i lavori proposti, conformemente alla documentazione pervenuta via pec in data 20/03/2023, e acquisita ai nostri protocolli indicati a margine, visti i contatti successivi intercorsi con il Comune di Velletri relativamente al progetto dei c.d. "percorsi meccanizzati" strettamente collegato al progetto in esame, considerato, tuttavia, che l'intervento qui analizzato, da ritenersi necessario per i cittadini che usufruiscono del limitrofo Ospedale, **possano essere autorizzati nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:**
- a) che sia garantita la continuità visiva e percettiva mediante l'eliminazione della porzione dei parcheggi coperti posti al livello della copertura sistemata a belvedere panoramico, in continuità al sistema geomorfologico digradante costituito dalla Villa Ginnetti, caratterizzato dalla sequenza in successione di terrazzamenti e pendii;



il disegno di detta copertura e del ponte pedonale di accesso al parco di Villa Ginetti sarà rivisto in funzione delle necessarie modifiche da apportare al progetto dei c.d. percorsi meccanizzati, in ottemperanza di quanto prescritto nella nota della Soprintendenza competente territorialmente;

- b) che il blocco delle rampe carrabili laterali sia integrato al volume principale, al fine di mitigare massimamente l'inserimento del volume costruito;
- c) che i pannelli fotovoltaici previsti siano del tipo calpestabile, realizzati con materiale opaco non riflettente e scelti nella gamma della tipologia colorata, la cui tonalità sarà scelta preventivamente in accordo con la Soprintendenza;
- d) che per quanto riguarda l'impianto di illuminazione, che esso sia quanto più discreto possibile, con lampade incassate nelle murature del fabbricato, con fascio di luce tenue e di tonalità calda o neutra (es. 4000k) e che in nessun caso vi sia irraggiamento luminoso verso l'alto;
- e) che siano notevolmente incrementati sui prospetti, con particolare riguardo a quello rivolto verso valle, i pannelli in lamiera di supporto alla vegetazione rampicante e che i parapetti dei vari livelli siano realizzati con ringhiera metallica e non con diaframma murario, ad eccezione delle zone con installazione delle fioriere per la vegetazione prevista, che sarà scelta tra quella tipica dei luoghi e con obbligo di attecchimento;
- f) che nell'area pertinenziale, sempre con particolare attenzione per il lato verso valle, e ove, naturalmente, non siano rinvenute preesistenze archeologiche, siano piantumate essenze arboree ad alto fusto della flora locale, atte a creare una ulteriore schermatura del fabbricato verso i punti di visuale.
- g) Che tutti i dettagli relativi alle finiture (coloriture, materiali di rivestimento, disegno del verde, ecc.) siano preventivamente concordati con la Soprintendenza competente.

Per quanto attiene gli aspetti archeologici, essi saranno oggetto di altra e distinta nota.

Il presente parere deve considerarsi valido anche ai fini paesaggistici.

Ferme restanti le responsabilità del Progettista che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

p/IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier
Il funzionario delegato e
Responsabile del procedimento
Arch. Raffaella Strati

Firmato digitalmente da
RAFFAELLA STRATI
O=MIC
C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it